



JOHAN
& LEVI
editore

ROMA INTERROTTA

Dodici interventi sulla pianta di Roma del Nolli

Nel 1748 Giovanni Battista Nolli presenta a papa Benedetto XIV la sua Nuova Pianta di Roma, dodici tavole di incisioni in cui la città viene sezionata dalle fondamenta ai tetti: 1320 luoghi di interesse speciale, 114 piazze, 311 palazzi, 326 chiese, acquedotti e archi, antichità, fontane rinomate, cappelle, oratori, monasteri, ospedali... Tutto questo per una città di centocinquantamila persone. Nel 1978 la Pianta del Nolli diventa punto di partenza per il progetto espositivo "Roma interrotta", ideato da Piero Sartogo e promosso e realizzato dagli Incontri internazionali d'Arte, un'esperienza collettiva e articolata per reinterpretare e reinventare duecento anni di sviluppo urbanistico incontrollato. Johan & Levi ripubblica i materiali dell'esposizione del 1978 in occasione della mostra al MAXXI.

La Pianta del Nolli è di fatto l'ultimo documento di pianificazione urbanistica coerente di Roma e, nel 1978, di fronte all'inerzia e speculazione fondiaria che hanno formato il volto attuale della Città eterna, Piero Sartogo e gli Incontri internazionali d'arte propongono di ripartire proprio dallo storico documento per riprogettare Roma lavorando per rimozione. Nasce così *Roma interrotta*, un'idea che ha coinvolto dodici architetti di fama internazionale invitati a proporre una personale riprogettazione della città, lavorando ciascuno su una delle dodici tavole del Nolli. I progetti vengono esposti ai Mercati Traianei in una mostra il cui risalto internazionale la porta da Roma al Cooper Hewitt Museum di New York, all'Architectural Association di Londra, dal Centre Georges Pompidou di Parigi al Centro de Cultura Contemporanea di Barcellona.

Nel 2008, in occasione della XI Biennale di Architettura curata da Aaron Betsky, *Roma interrotta* ispira il tema della Biennale: i progetti originali vengono esposti come premessa a *Uneternal City, a trent'anni da Roma interrotta*, dove dodici giovani studi di architettura presentano nuove proposte per la definizione urbanistica dell'area metropolitana di Roma. E con l'acquisizione da parte del Museo MAXXI di Roma dei dodici progetti, custoditi nel tempo dagli Incontri internazionali d'arte, *Roma interrotta* entra nella collezione permanente del primo museo di architettura, esaudendo il desiderio che Giulio Carlo Argan, allora sindaco di Roma, esprime all'inaugurazione della mostra del 1978.

Il volume edito da Johan & Levi ripropone oggi le immagini e i testi del catalogo originale della mostra del 1978, cui si affiancano le voci dei rappresentanti delle istituzioni che hanno accolto e promosso *Roma interrotta*.

Ed ecco dunque che il lettore incontra innanzitutto il progetto di Sartogo, con le sue strade-galleria, il falansterio, i bambini e l'opera e l'orgia da museo. Segue Costantino Dardi e i suoi "Sette interventi intorno al Tridente"; Antoine Grumbach da Parigi che con le sue "finzioni" e l'"archeologia vegetale" deplora la cattiva coscienza e cecità degli architetti dell'ultimo secolo. E ancora James Stirling da Londra con le sue "Correzioni alla pianta di Roma del Nolli (la soluzione MAF) e note in merito all'abdicazione postbellica della professione progettuale", e Paolo Portoghesi con Vittorio Gigliotti, tra forre e case del popolo, con le loro riflessioni sulla città storica ormai compressa e inglobata all'interno di un corpo estraneo che l'ha circondata e soffocata. Giungono poi Romaldo Giurgola e la sua analisi delle tre dimensioni dello spazio urbano; Robert Venturi da Philadelphia e i suoi parallelismi fra Roma e Las Vegas; Colin Rowe dagli USA che rilegge con la finzione il catalogo della mostra *Rome: The Lost and the Unknown City (Roma ignota e perduta)*, organizzata dal Museum of Art dell'Università St. Francis Xavier a Great Falls nel Montana, nell'estate del 1974. E ancora Michael Graves e le sue riflessioni fra il fuori e il dentro, tra il profano e il sacro della città. E infine le tavole per paralleli di Robert Krier; Leon Krier e i nuovi centri di rione e Aldo Rossi e il progetto di "Ricostruzione delle Terme Antoniane e dell'antico acquedotto con modernissime apparecchiature di riscaldamento e refrigerazione a uso dei nuovi impianti balneari per svago, amore e ginnastica, con annessi padiglioni in occasione di fiere e mercati".

Cosa ne emerge? Una Roma irreal, fantastica, suggestiva che ci auguriamo possa ancora essere un'opportunità di riflessione e ricerca per quegli architetti italiani e internazionali che progetteranno la crescita e la trasformazione di una metropoli vitale.

Segreteria di redazione Johan & Levi
T: 039 7390 330 E: info@johanandlevi.com

Press Office Clarart
T: 039 2721 502 E: info@clarart.com

AUTORE AAVV
ANNO 2014
FORMATO 29 x 24 cm
PREZZO € 38,00

ISBN Ed. italiana 978-88-6010-025-2
Ed. inglese 978-88-6010-047-4
COLLANA Illustrati
LINGUA Italiano e Inglese
PAGINE 240